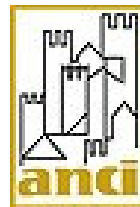




*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Roma, 29 gennaio 2007

Egregio Signor Sindaco,

I cambiamenti climatici sono oggi al centro del dibattito non solo nel nostro Paese, ma in tutta Europa e nel contesto delle relazioni a livello mondiale. Governi e agenzie internazionali hanno ripreso gli allarmi lanciati in questi anni dai più prestigiosi scienziati e hanno sottolineato non solo i catastrofici effetti ambientali, ma anche le enormi conseguenze in termini economici dei cambiamenti climatici in atto.

E' del tutto evidente l'importanza di un impegno a tutti i livelli per affrontare questa vera e propria emergenza. Il Governo, anche in Finanziaria, ha offerto alcuni segnali concreti di attenzione: dall'aumento dei fondi per la mobilità sostenibile, a misure per l'efficienza e il risparmio energetico, fino alla previsione di un fondo per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto. Così come vi è stato un richiamo alle responsabilità del settore industriale, al quale è stato chiesto un taglio delle emissioni di anidride carbonica più coerente con gli impegni internazionali assunti dal nostro Paese.

Insieme, Governo nazionale e enti locali sono protagonisti su questo fronte. Sia sulle politiche per la mobilità urbana sia su quelle per l'efficienza energetica degli edifici e sull'uso delle fonti alternative. Trasporti e riscaldamento sono infatti gli ambiti, insieme alle emissioni industriali, responsabili del livello di anidride carbonica. Proprio gli enti locali, per la vicinanza ai cittadini, sono chiamati a giocare un ruolo chiave per promuovere e realizzare politiche di contrasto ai cambiamenti climatici. E conosciamo bene l'impegno che contraddistingue già da tempo l'azione di molti Comuni italiani.

Oggi però, siamo tutti chiamati ad uno sforzo supplementare, commisurato alla gravità dell'allarme. Ciascuno per il proprio ruolo e responsabilità e rilanciando anche le azioni di sensibilizzazione verso i cittadini. In questa direzione vogliamo segnalarvi la campagna 'M'illumino di meno' promossa dalla trasmissione 'Caterpillar' di Radio Due Rai. Per il terzo anno chiama a raccolta istituzioni, associazioni e cittadini a realizzare azioni simboliche di risparmio energetico da porre in essere in un giorno stabilito, così da dimostrare l'effetto che comportamenti virtuosi anche individuali (e anche banali) hanno sul consumo elettrico. Lo scorso anno il gestore della rete elettrica ha certificato un risultato eccezionale in termini di

risparmio. Quest'anno la data prescelta è venerdì 16 febbraio, anniversario della sottoscrizione del Protocollo di Kyoto. Già a partire da metà gennaio il programma radiofonico darà ampio spazio al racconto delle buone pratiche di risparmio energetico e delle azioni concrete messe in atto da cittadini, associazioni, imprese e istituzioni per evitare gli sprechi, sempre con un occhio di riguardo alla diffusione delle energie alternative.

Il 16 febbraio i conduttori della trasmissione inviteranno ancora una volta a spegnere, dalle ore 18, le luci di case, uffici, negozi e edifici pubblici. Anche quest'anno è prevista l'adesione di numerose amministrazioni locali che spegneranno l'illuminazione di importanti monumenti e piazze in molte città italiane per tutta la durata della trasmissione. Il buio non è, ovviamente una soluzione rispetto allo spreco energetico, ma piuttosto intende perseguire l'obiettivo di attirare l'attenzione sui temi del consumo consapevole e razionale anche di chi non è, di regola, sensibile e avveduto.

Nelle passate edizioni l'iniziativa ha coinvolto migliaia di ascoltatori in una sorta di gara etica per il consumo energetico: semplici cittadini, scuole, comuni, province, aziende piccole, medie e grandi, ospedali, ristoranti, musei, gruppi multinazionali, astrofili, società sportive, gruppi scout, associazioni di volontariato, università, cral aziendali, negozianti e artigiani si sono impegnati e si impegneranno nel dimostrare all'opinione pubblica come un utilizzo intelligente dell'energia sia possibile.

Quest'anno anche il Ministero dell'Ambiente ha voluto farsi parte attiva nel supportare questa campagna, anche concedendo il proprio patrocinio alla campagna, mentre l'Anci conferma ancora una volta il proprio impegno nella attività di sensibilizzazione dei Comuni italiani.

In questo senso sottoponiamo alla vostra attenzione questa iniziativa che ci pare utile e importante. Auspichiamo che possa diventare l'occasione di sensibilizzazione per progettare un nuovo impegno comune a favore dell'ambiente e della qualità della vita di tutti.

Cordiali saluti

Alfonso Pecoraro Scanio
*Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Leonardo Domenici
Presidente ANCI